

Provincia di Vercelli

Istanza del 15.06.2022 (prot. Prov. n.15423 del 16.06.2022) della Società Vimar 1991 S.r.l. per richiesta di variante in aumento alla concessione preferenziale, di derivazione d'acqua, da acque sotterranee, a mezzo di pozzo, in comune di Carisio, per uso civile, Pratica n.1313. Cod. Utenza VC10299.

ORDINANZA N. 7 DEL 20/03/2023

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- il R. D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 26.04.2000 n. 44;
- la Legge Regionale 29.12.2000 n. 61;
- la L. R. 30/4/1996, n. 22 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";
- il D.P.G.R. 29/07/2003, n. 10/R e s.m.i., ed in particolare l'art. 27 comma 2;
- il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: “Disciplina dei *canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)*”;
- il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: “*Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n.15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)*”;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”;
- il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: “*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*”;
- la D. D. n. 900 del 03.12.2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – “*Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul B.U.R. n. 3 del 17-1-2013*”;
- la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 28-7253 del 20 luglio 2018 con cui è stato adottato il Progetto di Revisione del Piano di Tutela delle Acque (PTA);
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” e s.m.i.;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010 “*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*”, la *Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 “Riesame e aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021”* e la Direttiva Derivazioni di cui alla Deliberazione n. 8 del 17/12/2015;
- la Legge del 07 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

VISTA: l'istanza presentata in data 15.06.2022 e pervenuta al protocollo dell'Ente al n. 15423 del 16.06.2022 da parte della Società Vimar 1991 S.r.l., con sede legale in Via per Santhià n. 8, Carisio (VC), corredata dalla Relazione Idrogeologica e Tecnica datata Giugno 2022 a firma del Dott. Geol. Riccardo Casoli, intesa ad ottenere **la variante sostanziale in aumento ed uso plurimo della concessione preferenziale di derivazione d'acqua, da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo esistente, attualmente per uso civile**, pratica n. 1313, Codice Utenza VC10299, in Comune di Carisio, si precisa che la stessa Società è stata regolarizzata a seguito della Determ. Dirig. n. 638 del

02.03.2010 di assenso alla concessione in oggetto, da parte della medesima Società come da istanza in data 29.10.2002. La concessione originaria prevedeva di derivare a mezzo di un pozzo in Comune di Carisio, l/s 1,00 massimi corrispondenti ad un volume annuo massimo derivabile di m³ 500, per uso civile.

La variante quindi, prevede un aumento della portata massima istantanea (Q_{max}) derivabile, per il pozzo avente codice univoco VC-P-00243, ubicato in territorio comunale di Carisio, su terreno distinto a catasto al fg. 30, mapp. 96, passando dagli attuali 1,00 l/s massimi ai 4,00 l/s massimi, aumentando quindi il volume annuo massimo derivabile a m³ 2.500 e richiedendo un uso plurimo della risorsa, ovvero l'attuale civile già autorizzato, integrandolo con un uso antincendio ed un uso produzione di beni e servizi.

VISTA: l'attestazione di avvenuto pagamento delle spese d'istruttoria, con reversale d'incasso in data 28.02.2023;

ORDINA CHE

L'istanza indicata in oggetto, verrà depositata unitamente agli atti di progetto presso il Settore Ambiente - Territorio, Ufficio Risorse Idriche dell'Amm.ne Provinciale di Vercelli per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dal giorno 23.03.2023 e pertanto fino a tutto il giorno 06.04.2023 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione previo appuntamento telefonico al n. 0161-590303. Copia dell'Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Carisio a decorrere dal giorno 23.03.2023 e pertanto fino a tutto il giorno 06.04.2023. Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentati dai soggetti interessati al Settore Ambiente - Territorio dell'Amm.ne Provinciale di Vercelli. La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web. Copia della presente Ordinanza sarà inviata al Comune di Carisio, alla Regione Piemonte – Settore Attività Estrattive, all'Autorità di Bacino del Fiume Po, al Comando Regione Militare Nord di Torino, al Comando Prima Regione Aerea di Milano, all'ARPA Piemonte e all'A.S.L. di Vercelli. Eventuali domande che riguardano le derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle in oggetto, sono accettate e dichiarate concorrenti con queste, se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La visita locale d'istruttoria, di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, viene convocata per il giorno 04.05.2023 alle ore 10,00 e che la medesima verrà svolta con modalità di videoconferenza, tramite l'ausilio della piattaforma Google Meet. Alla suddetta visita locale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, si evidenzia inoltre che, nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data da destinarsi.

Nel corso della visita locale, i rappresentanti delle Amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi compresa l'Amministrazione comunale per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione.

La presente Ordinanza, ai sensi della Legge 241/1990, costituisce altresì comunicazione di avvio del procedimento riguardo l'istanza indicata in oggetto e pertanto, si rende noto che l'Ente procedente è l'Amm.ne Provinciale di Vercelli, il responsabile del procedimento è l'Arch. Veronica Platinetti.

Il procedimento si dovrà concludere entro il termine massimo di dodici mesi, ed è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante.

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i.

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC.

IL DIRIGENTE
(Arch. Veronica Platinetti)